

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCIV.

1897

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME VI.

1° SEMESTRE



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIDUCCI

1897

Anche in questo trimestre le protuberanze furono più frequenti nelle zone australi, e figurano in tutte le zone tanto al nord che al sud dell'equatore, col massimo di frequenza nella zona ($-20^{\circ} - 30^{\circ}$). Come nella precedente serie, le protuberanze sono state sempre abbastanza numerose dall'equatore fino a $\pm 50^{\circ}$.

Le facole, come le protuberanze, furono molto più frequenti nelle zone australi, col massimo fra -10° e -20° come nel trimestre precedente, massimo che si riscontra pure nei singoli mesi di questo trimestre.

Anche i gruppi di macchie furono molto più frequenti al sud dell'equatore, e massimo nella zona ($-10^{\circ} - 20^{\circ}$) come nel precedente trimestre. In questa serie di osservazioni abbiamo dunque per tutti i fenomeni solari una frequenza ben maggiore nell'emisfero australe. Il massimo di frequenza delle macchie avvenne nella stessa zona di quella delle facole, mentre i massimi delle protuberanze si mantennero al solito a più elevate latitudini. Nessuna eruzione solare fu osservata durante il trimestre.

Astronomia. — *Sulle macchie, facole e protuberanze solari osservate al R. Osservatorio del Collegio Romano durante il 4° trimestre del 1896.* Nota del Socio P. TACCHINI.

La stagione fu assai poco favorevole alle osservazioni, specialmente nei mesi di Novembre e Dicembre, così che per le macchie e facole non si poterono eseguire osservazioni utili che in sole 32 giornate da me, in 11 dall'assistente sig. Peyra e in 12 dal sig. Vezzani. Ecco i risultati ottenuti:

1896

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Frequenza delle macchie	Frequenza dei soli	Frequenza delle R+P	Frequenza delle R+P+P	Frequenza delle R+P+P+P	Frequenza delle R+P+P+P+P	Frequenza delle macchie	Media delle macchie	Media delle facole
Ottobre . .	21	2,86	8,67	11,53	0,05	0,14	2,43	29,14	123,50	
Novembre . .	17	5,18	10,12	15,30	0,00	0,00	4,00	79,94	71,54	
Dicembre . .	17	6,00	6,18	12,18	0,00	0,00	2,94	45,77	77,06	
Trimestre . .	55	4,55	8,35	12,89	0,02	0,05	3,07	49,98	94,20	

La frequenza delle macchie risulta dunque minore in confronto di quella del precedente trimestre, ed è notevole il minimo secondario avvenuto nella prima metà dell'Ottobre in cui si ebbero anche quattro giornate senza macchie. Nel Novembre invece si ebbe un aumento notevole nel fenomeno e sopra tutto nell'estensione delle macchie.

Per le osservazioni spettroscopiche solari, il numero dei bordi utili è piccolo in ciascun mese, causa sempre il tempo cattivo, e specialmente in Novembre e Dicembre. In sole 21 giornate si poterono osservare abbastanza bene le protuberanze da me e in 11 dall'assistente sig. Palazzo. Qui appresso diamo il solito riassunto per le protuberanze:

1896

MESI	Numero dei giorni di osservazione	Medio numero della protuberanza per giorno	Media altezza per giorno	Estensione media	Media delle massime altezze	Massima altezza osservata
Ottobre. . .	14	6,93	38,7	1,6	54,8	75''
Novembre . .	9	5,56	39,9	1,9	52,5	64
Dicembre. . .	9	3,78	39,4	2,0	47,8	62
Trimestre . .	32	5,66	39,3	1,8	52,2	75

Nel complesso dunque si dovrebbe ritenere che in questo trimestre abbia avuto luogo un aumento nel fenomeno delle protuberanze in confronto della precedente serie. Nessuna protuberanza fu osservata di forme e carattere degni di speciale menzione.

Meteorologia. — *Sulla depressione atmosferica a Roma nel 23 Gennaio 1897.* Nota del Socio P. TACCHINI.

Il barometro del nostro Osservatorio incominciò ad abbassare poco dopo la mezzanotte del giorno 20 Gennaio, e allora la pressione data dal registratore Richard e ridotta al mare corrispondeva a millimetri 761,4; l'abbassamento continuò sempre fino all'1^h del mattino del 23 e dallo stesso registratore ho ricavato, che a quell'ora la pressione, pure ridotta al mare, era discesa a millimetri 736,7; così che in 49 ore si ebbe una diminuzione di millimetri 24,7, cioè $\frac{1}{2}$ millimetro per ora. Questo fatto avvenne in seguito alla depressione che nel giorno 20 si manifestò dal golfo di Bisaglia a Perpignano (757), che accentuandosi scese sulla Spagna e Portogallo nel 21 (748) e sull'Africa nel 22 da Orano a Algeri (738), mentre in corrispondenza una depressione analoga erasi formata fra la Corsica e Roma (739). Il 23 il barometro era salito in Africa, e la depressione erasi trasportata nell'alta Italia (736) col minimo a Genova (735); era la sola depressione esistente in Europa in quella giornata. Anche il 24 il barometro si mantenne assai basso nel golfo di Genova, ma la depressione erasi allungata verso est sull'Austria (743), e nel successivo giorno si trovò spostata ancora più verso est (747) e molto estesa verso nord col centro sulla Norvegia (742).